



ASVaurien Italia www.vaurien.it

il giornale dei

VAURIEN

febbraio duemiladieci

anno due numero uno

La V^ren rose

dedicato a Marta, Claudia, Diana, Francesca, Veronica, Chiara, Paola, Silvia, Caterina, Sara, Giulia, Ilaria, Olimpia, Virginia, Lalla, Carlotta, Elisa, Raffaella, Alice, Clara, Elena, Fiammetta, Martina, Alessandra, Marina, Novella, Livia, Cristina, Laura, Guia, Donata, Dafne, Margherita, Lucia, Lisa, Iolanda, Camilla, Simonetta, Anne Sophie, Simona, Silvia, Arianna, Beatrice, a tutte le vaurieniste che sono altrove e a quelle che verranno



le nostre VIP



Son tutte belle le vaurieniste del mondo.

Sono amiche e sorelle, madri e figlie, mogli e fidanzate.

Hanno testa e cervello, cuore e passione, voglia e determinazione.

In barca sono...

E come fantasiose, fascionose, formidabili.

I come irriverenti però anche...

G come garbate, generose, gentili, anche con dei grezzi come noi.

H come hungry di vittorie.

I come indomabili, incantatrici e impermeabili al football.

S come senza di voi saremmo solo un spaurito gruppo di sfigatones.

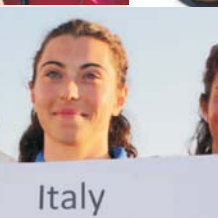
S come se non ci foste la nostra non sarebbe una Classe, ma una mancanza di classe.

I come impossibile da contraddire e spesso da battere.

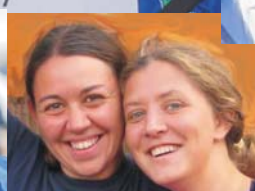
M come mai in regata senza di voi.

E come effervescenti come le bollicine dello champagne.

Troppe parole per dire che per noi voi siete semplicemente delle Vaurien Important People.



Italy





siamo la coppia più forte del mondo

Silvia Benini da Pistoia, 22 anni,
castana, occhi chiari, 1 metro e 55 per 43 chi-
li, studio architettura, timoniere, Scorpione

16, ho iniziato a 6 anni

Grazie al babbo, anche lui navigava, e poi
al Fiori, Faccenda, Meringolo, Tonacchi.
Da piccola ero segretamente innamorata di
Enrico Gabriele, ho voluto la sua ITA 3351

Un incubo... ma che devo fare?
Va bene se passo di qui?

Il Mondiale Femminile quest'anno

Non ce n'è uno, ma infiniti...
si può sempre far di peggio

Tutto. Si sta in mare e già questo
basterebbe. Si conoscono tante persone,
si fanno tante esperienze

Che se non ci sono i mezzi è inutile
stare tanto a ragionare

I criteri con cui è gestita

Agli incroci quando superi gli avversari
e dentro di te pensi... tié!

Potrei scrivervi un libro

Bagno

Leggete l'altra colonna

Colei che non ti infama se ti arrabbi con lei
anche se sei tu ad avere sbagliato

Crema solare, salvagente e passione

C'è sempre una barca per te

Il Fiori

Stefano Parigi

Tutti, se non mi lasciano passare, ovvio!

Stefano Parigi

Concentro

Dispero ☺

Tutti e due

Sì! Il mio ragazzo va in F18 e il gennaker
lo voglio pure io... però mettiamo anche il
trapezio, noi siamo piccole, non ci si fa più

Son cattiva

Son cogliona

I... rrito alquanto ☺

E' il mio antistress...Tempo! Molla!
Cazza!Stai giù! Sali su! Esci, esci!

Veloce, veloce che ho paura dei pesci

Lei fa le sue cose e io le mie

Sara me la dai una barretta?

Meno male siamo alte uguali

Vince

Il Mondiale assoluto tra un paio d'anni
... circa

Biserta

Napoli... eddai fatemi questo favore

Odio il freddo e il gelo, fate un po' voi

Proprio no, anzi, ci accomuna,
ma lui è molto, molto più bravo

Macché, andiamo insieme...
Eddai Vincé, fammi contenta

In Optimist, rigorosamente Faccenda. Io fac-
cio l'iniziazione e Vincé il perfezionamento

Sì!!! Mi hanno insegnato Vincenzo e
Giorgio Colombo lo scorso inverno

Bellissimo, c'entrasse lo metterei in came-
ra. Sara, se lo dividiamo in due, magari...
l'appendiamo. Posso avere le mura a dritta?

Declina le tue generalità

Da quanti anni in barca?

Com'è nata la passione di "circuire" boe?

La tua prima regata

Il tuo miglior risultato

Il tuo peggior risultato

Cosa ti piace della Vela

Cosa detesti della Vela

Cosa cambieresti nella Vela

La cosa più divertente di una regata

La barca dei tuoi sogni

Quando scuffio mi...

Nome e cognome della tua compagna

La compagna perfetta è...

Dai tre consigli a chi vuole iniziare

Dai tre consigli a chi vuole smettere

Il tuo fan più scatenato

Il tuo avversario più simpatico

Quello che vorresti affondare

Da imitare, non vale Faccenda o Galassini

Quando c'è poco vento mi...

Quando ce n'è troppo mi...

Bolina o Lasco?

Ti piace l'idea del gennaker sui Vaurien?

Vinco perché...

Perdo perché...

Quando perdo mi...

Il rapporto con la tua compagna in partenza

Un secondo dopo una scuffia

Durante un ingaggio alla morte

Mentre tagliate il traguardo

Sul podio

Chi sceglie il lato migliore?

I tuoi obiettivi velici futuri

Il posto più bello dove hai regatato

Quello nuovo dove vorresti regatare

Quello dove non andresti mai

Il fidanzato è geloso della mia passione

Appena mi sposerò smetterò

Appena avrò un figlio...

Ti piace sciare?

Per te il tuo Vaurien è?

Sara Marchionni da Milano,
22 anni, studentessa e lavoratrice, prodiere,
Vergine

14, con qualche pausa nel mezzo

Non mi ricordo

Il Palio al CVP

Idem, o forse il 3° juniores in casa a Vada
al mio primo Mondiale

L'ultima giornata al Mondiale a Biserta,
non abbiamo finito neanche una prova

Il mare, il vento, la fatica

Il freddo d'inverno e la fatica

Regate solo con sole e buon vento per un
equipaggio da meno di 100 chili in due!

Le cavolate che si dicono prima, durante e
dopo e... la pasta a fine giornata!

Barcona gigante a vela, ma per andarci
in vacanza

Incavolo e cerco di tirare su
la mia timoniera

Leggete l'altra colonna

Quella che ti rispetta in ogni momento

Passione, forza di volontà e pazienza

La vela non si dimentica,
prima o poi ci tornerai!!!

Babbo

Troppi

Non si può dire

Zampacavallo

Piace!!!

Stiamo a terra?!?!?!?

Lasco

Perché non provare?!

Azzecchiamo tutto alla perfezione,
ma non capita molto spesso

Non mi alleno!!!

Arrabbio... tanto!!!
E cala il silenzio in barca!!!

Silenzio e Concentrazione... si sentono
solo i minuti mancanti

Se è colpa mia, sono mortificata

Mi diverto a sentire Silvia urlare!!!

Ci scambiamo uno sguardo e da lì
si capisce tutto

Condivisione

Sempre e solo Silvia... per fortuna

Tornare in barca?!

Lago di Bolsena

Lago di Bolsena

Trasimeno, non c'è mai vento

Diciamo di sì

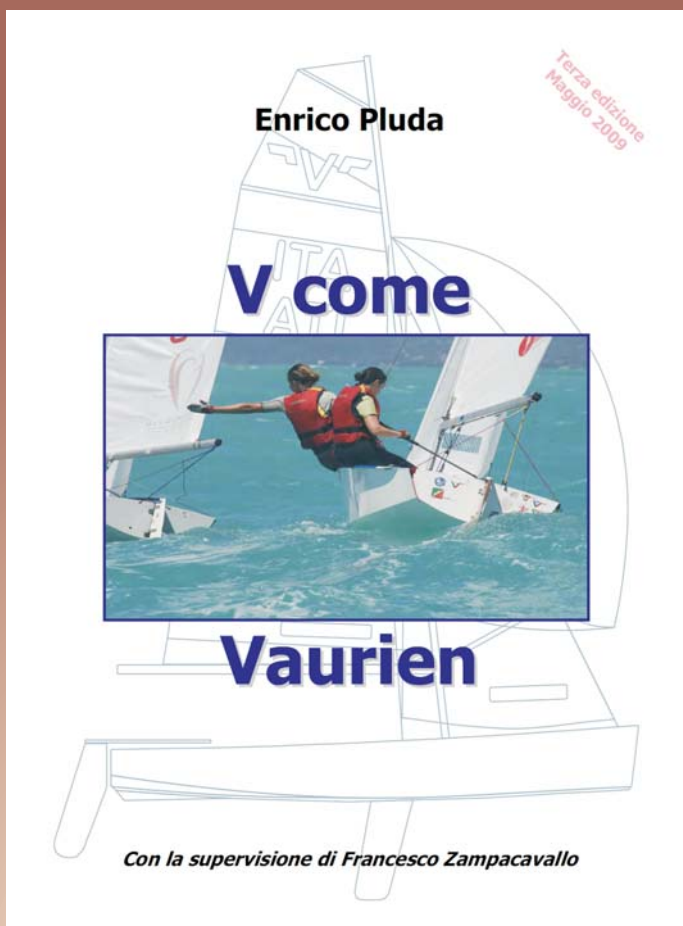
Assolutamente no!

Spero di no!

Siiiiiii

Il mio compagno di vittorie e sconfitte!

acquista il libro "V come Vaurien"



**tutto quello
che c'è
da sapere
sulla nostra
barca**

**212 pagine
tutte a colori
a 39,50 euro**

La Libreria del Mare
via Broletto 28, Milano
tel. +39.02.86.46.44.26
www.librieriadelmare.it
info@librieriadelmare.it

Libreria Nautica Clipper
via M. Bragadin 42, Roma
tel. +39.06.39.72.15.12
www.librerianautica.it
posta@librerianautica.it

Libreria Internazionale Il Mare
via di Ripetta 239, Roma
tel. +39.0636.12.155
ilmare@ilmare.com

Centro Velico Caprera
corso Italia 10, Milano
tel. +39.02.86.45.21.91
www.centrovelicocaprera.it
info.cvc@cvcaprera.it

ASVaurien Italia
www.vaurien.it
info@vaurien.it

V come Vaurien

Storia
Caratteristiche tecniche
Cantieri, alberi e vele
Attrezzatura, abbigliamento
e accessori
Come si arma
Comportamento in acqua
Regolazioni
Vento, andature e manovre
Strategia e tattica di regata
Documenti e regolamenti
Tutti i Campioni
Internet e immagini



il bello delle debuttanti



Carlotta Pluda detta Canarina Feroce da Milano, 12 anni, in barca tuttofare, Vergine

Da sei, ho iniziato a 6 anni, praticamente metà della mia vita

Volevo seguire le orma di mio nonno e così mi sono appassionata veramente

A 6 anni con gli Optimist al CND; alla prima boa ero davanti a tutti, poi mi sono incastrata e mi hanno superato in tre... mi sono messa a ridere

Seconda alla regata delle Scuole Vela a San Vincenzo la scorsa estate

Penultima al Trofeo Gherardesca, ma erano tutti dei grandoni

Essere circondata dalla natura e in compagnia dei miei amici del mare

Scuffiare, se poi ci sono anche le meduse...

Niente

Quando stavamo per planare

Un Vaurien come la Pimpa, ma con Audrey Hepburn

Rialzo

Francesca Doti

Colei che si sa divertire in tutte le circostanze

Non scoraggiatevi quando scuffiate, non arrendetevi mai, copritevi bene

Uno solo: non lo fate!

Non lo so

Mio padre

Jacopo... vuole sempre timonare solo lui

Marco... ma ce ne sono tanti e non vi dico chi

Rilasso

Emoziono

Traverso

Sì perché potrebbe essere una “rivoluzione”, cioè una rivoluzione + evoluzione dei Vaurien

Ho fortuna

Devo cercare di migliorarmi

Dico che potevo fare meglio

Cazza, cazza, cazza!

Tira su!

Urliamo!

Evvai!

Wow!

In che senso?

Arrivare prima

Quercianella

Tunisia

Nel Tamigi

No comment

Mai!

Glielo insegnerò

Sì, ma non ci vado spesso

Mitico

Declina le tue generalità

Da quanti anni in barca?

Com'è nata la passione di "circuire" boe?

La tua prima regata

Il tuo miglior risultato

Il tuo peggior risultato

Cosa ti piace della Vela

Cosa detesti della Vela

Cosa cambieresti nella Vela

La cosa più divertente di una regata

La barca dei tuoi sogni

Quando scuffio mi...

Nome e cognome della tua compagna

La compagna perfetta è...

Dai tre consigli a chi vuole iniziare

Dai tre consigli a chi vuole smettere

Il tuo fan più scatenato

Il tuo avversario più simpatico

Quello che vorresti affondare

Da imitare, non vale Faccenda o Galassini

Quando c'è poco vento mi...

Quando ce n'è troppo mi...

Bolina o Lasco?

Ti piace l'idea del gennaker sui Vaurien?

Vinco perché...

Perdo perché...

Quando perdo mi...

Il rapporto con la tua compagna in partenza

Un secondo dopo una scuffia

Durante un ingaggio alla morte

Mentre tagliate il traguardo

Sul podio

Chi sceglie il lato migliore?

I tuoi obiettivi velici futuri

Il posto più bello dove hai regatato

Quello nuovo dove vorresti regatare

Quello dove non andresti mai

Il fidanzato è geloso della mia passione

Appena mi sposerò smetterò

Appena avrò un figlio...

Ti piace sciare?

Per te il tuo Vaurien è?

Raffaella Fumagalli

alias Captain Jordan da Roma, 27 anni, timoniere, Acquario

Uno

Seguendo le mie cugine anche loro veliste

Regata di fine corso, giugno 2009

Prima

Prima

Scivolare sull'acqua spinti solo dalla forza del vento

Quando non c'è vento

Per ora niente

Superare gli avversari in boa

Top Secret!

Raddrizzo

Francesca Rosellini, prodiere

Quella che capisce al volo le mie intenzioni

Avere passione, non arrendersi mai e, soprattutto, divertirsi

Non arrenderti, ripensaci e rimani dei nostri!

Boh? Ho troppi fan

Preferisco non svelarlo sennò se ne approfitta

Non posso fare nomi sennò mi anticipa

Beh, allora ci devo pensare

Rilasso

Diverto

Bolina

Sì, mi è stato spiegato che richiede più tattica

Lotto e non mi arrendo

Non posso vincere sempre io!

Rifaccio la volta dopo!

Affiatamento

Complicità

Ancora mai capitato

Simbiosi

Fierezza reciproca

Chi lo vede per primo

Imparare bene e poi... sfidare i più forti!

Ho regatato solo a Colico

Un posto al mare

Non saprei

Sono single

Piuttosto resto single

Lo porterò con me in barca

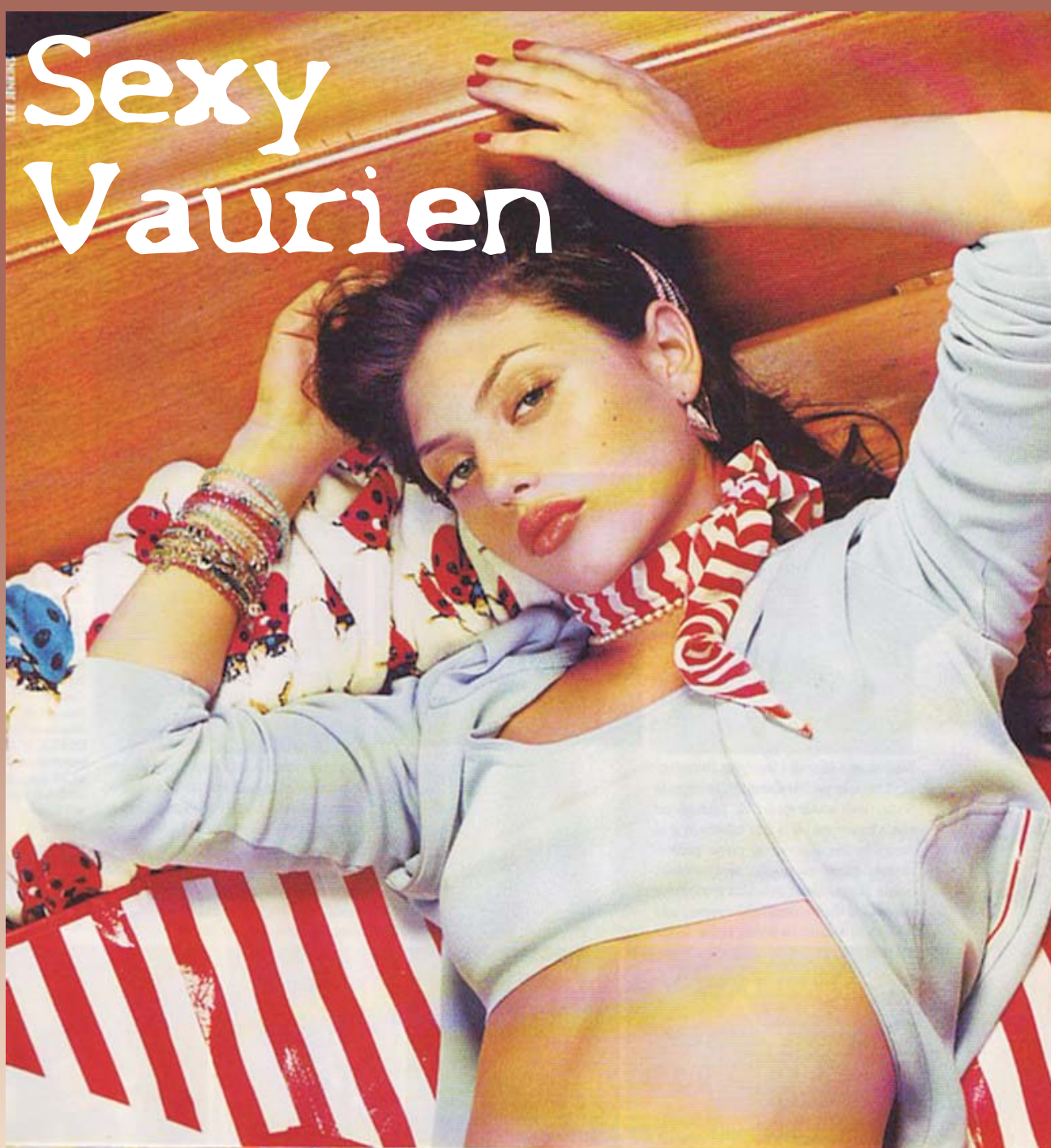
Molto

Il mio Vaurien non è mio, l'ho adottato



BLUGIRL
BLUMARINE

Sexy Vaurien



La storia di questo Vaurien, che ha avuto la fortuna unica di farsi accarezzare le sue pregiate essenze dalla abbagliante bellezza di questa top-model, è affascinante come lei. Si tratta di uno dei non numerosi esemplari cassonati in legno usciti dalle abili mani del maestro d'ascia Luciano Gavazzi: nome Veronica, numero velico ITA - 35091. Oggi è un oggetto davvero raro.

La sua storia più recente, legata anche al servizio fotografico di Vogue Italia del febbraio 2001, ci viene raccontata da Antonio, suo attuale proprietario.

Acquistata sul lago di Como nel 1997, era in pessime condizioni. Chi la vendette sosteneva che avesse vinto addirittura un Campionato del Mondo: improbabile, ma credibile. Antonio decise di restaurarla personalmente con tanta pazienza, ma poca esperienza. Il risultato raggiunto dopo tante ore di sudore fu soddisfacente, quantomeno quello estetico, e così, una sera, il proprietario venne contattato dal vecchio presidente del Circolo che ospitava Veronica per informarlo che un fotografo inglese, che l'aveva notata mentre si cullava dolcemente sulle acque del lago, avrebbe avuto il piacere di utilizzarla per degli scatti pubblicitari.

Antonio, pur ignorando su quale carta patinata sarebbe poi finita Veronica, non ebbe esitazioni nel concederla a una reflex professionista. La bella, tutte curve e fasciame, fu così portata in un teatro di posa come fosse una modella in carne e ossa, anche se retribuita molto meno.

Quello che successe con i feticisti tacchi a spillo calzati dalla bella morettina è facile da immaginare, ma la pubblicazione del servizio fotografico su Vogue, addirittura in copertina, ripagò Antonio di tutto il lavoro che di nuovo dovette fare per cancellare da Veronica i segni della fatica del servizio.

Dopo qualche anno la cover-boat Veronica tornò dal suo papà Luciano per un super lifting che le ridiede definitivamente la bellezza della gioventù perduta e che oggi mostra orgogliosa in quel di Colico, non disdegnando anche di misurarsi in regata con le sue colleghe siliconate, anzi, in vetroresina.



il bateau e la Caroti

Declina le tue generalità

Da quanti anni in barca?

Com'è nata la passione di "circuire" boe?

La tua prima regata

Il tuo miglior risultato

Il tuo peggior risultato

Cosa ti piace della Vela

Cosa detesti della Vela

Cosa cambieresti nella Vela

La cosa più divertente di una regata

La barca dei tuoi sogni

Quando scuffio mi...

La compagna perfetta è...

Dai tre consigli a chi vuole iniziare

Dai tre consigli a chi vuole smettere

Il tuo fan più scatenato

Il tuo avversario più simpatico

Quello che vorresti affondare

Da imitare, non vale Faccenda o Galassini

Quando c'è poco vento mi...

Quando ce n'è troppo mi...

Bolina o Lasco?

Ti piace l'idea del gennaker sui Vaurien?

Vinco perché...

Perdo perché...

Quando perdo mi...

Il rapporto con la tua compagna in partenza

Un secondo dopo una scuffia

Durante un ingaggio alla morte

Mentre tagliate il traguardo

Sul podio

Chi sceglie il lato migliore?

I tuoi obiettivi velici futuri

Il posto più bello dove hai regatato

Quello nuovo dove vorresti regatare

Quello dove non andresti mai

Il fidanzato è geloso della mia passione

Appena mi sposerò smetterò

Appena avrò un figlio...

Ti piace sciare?

Per te il tuo Vaurien è?

Veronica Caroti nata a Livorno ma abito a Rosignano Solvay, 30 anni, prodiere, Ariete ascendente Scorpione

Non me lo ricordo. Ho iniziato nel '92 (mi pare?), insomma alla fine della 3ª media, ma poi per alcuni anni ho smesso e ho ricominciato... mi pare nel 2002, o giù di lì

Quando facevo la 2ª media mi è venuta la pericardite e per un anno non ho potuto nemmeno fare il bagno in mare. L'estate successiva dissi ai miei genitori: "Voglio fare vela!". Mi aveva sempre attratto, mi è sempre piaciuto tantissimo il mare, ma sono anche tremendamente distratta e tutte quelle "corde" mi facevano una paura... Così iniziai a 14 anni compiuti e subito con il Vaurien!!!

Non mi ricordo con esattezza, mi sembra fosse un Trofeo Interlox, una zonale organizzata ogni metà estate ai Canottieri Solvay, il mio circolo. C'erano sempre un sacco di premi, un anno vinsi anche uno spinnaker a estrazione!

Per me è stato quando a una Nazionale siamo arrivate prime femminili e terze assolute

Quando a una Nazionale a Cecina con una tramontana proibitiva eravamo terze e abbiamo scuffiato. Raddrizzando la barca si è spezzata la deriva per un difetto di costruzione, non certo perché non sapevamo come fare! Era poco che andavo insieme a mia sorella. Da lì decidemmo di cambiare cantiere pagandoci noi la NOSTRA barca. E' stata la prima cosa importante comprata insieme. Così tutto è migliorato!

La libertà che sprigiona dentro di te e che ti fa vivere.

Caricare e scaricare la barca

Caricare e scaricare la barca. Sogno anche delle vele che non si usurino mai. Ma ci pensate se ci fossero delle vele che ogni volta che vengano usate vadano addirittura sempre più forte?! Ci sarebbe tanta più gente in mare!

Le planate e gli scozzi con le altre barche

La mia, naturalmente! Natura esplosiva, personalizzata su di noi direttamente dal cantiere (quanta pazienza!!!)

Preoccupo subito di mia sorella, la mia inseparabile e insostituibile timoniera. Poi ci affrettiamo a tirare su la barca

Chi mi completa, riuscendo a essere come una persona sola con la quale condividere tutto

Quando vai in barca stacchi la spina da tutto. Entri e vivi un'altra dimensione che, anche se duri una "fatica bestia" (vuoi mettere tre regate con vento forte?), quando scendi ti senti ricaricato e appagato con te stesso

Se lo vuoi veramente smetti pure, non te l'ha ordinato il medico di andare in barca, però NON LA VENDERE!!! Nella vita non si sa mai...lei sarà sempre lì vicino a te ad aspettare il tuo ritorno!

Il nostro babbo

La Diana e la Silvina

Quello che ci ha praticamente affondato a un minuto dalla partenza della prima regata del Mondiale 2006 a Pietrabianca.

Eh ma così non vale!... Va bè, allora Novella Spadolini, una delle più forti nella storia del Vaurien

Tocca a stare concentrata su ogni movimento

Sale l'adrenalina e dopo un po' mi fanno male tutti i muscoli. Ora poi con lo spi più grande!

Lasco

Non mi dispiace, è un qualcosa di innovativo rispetto alle altre derive simili al Vaurien. Darebbe a questa barca un qualcosa in più.

Mi alleno tanto

Non ho più il tempo per allenarmi

Amareggio, specialmente quando siamo state sfortunate

Le scandisco continuamente il tempo, sennò addio!

Ci si mette a ridere

Ci incitiamo a vicenda in silenzio stando concentrate al massimo

Se siamo arrivate bene battiamo un cinque, se no rimaniamo in silenzio e ci sbrighiamo a levare lo spi

Felicamente orgogliose. Mi ricordo sempre quando abbiamo vinto per la prima volta il Campionato Italiano Femminile: la nostra felicità era incontenibile!!!

Lo scegliamo in base a osservazioni comuni

In questo momento non ne ho, non riusciamo più ad allenarci! E' già tanto se riusciremo a fare le regate!

Al Circeo e a La Spezia, quando però il campo di regata era fuori dalla diga, fra Lerici e Porto Venere

Non ce n'è uno in particolare, sicuramente non in Adriatico perché non mi piace quel mare e anche i laghi non mi piacciono molto

Al circolo nautico di Livorno se ci dà la base del Trofeo Lupidi: il fondale è basso e con scogli, molti Vaurien ci hanno spaccato la scassa della deriva

No, d'altra parte quando mi ha conosciuta facevo già le regate, quindi se mi vuole mi deve prendere anche con la mia passione per la vela!

Mi sono sposata da poco, non voglio certamente smettere, però è già un annetto che, per vari motivi, sia miei che di mia sorella, non abbiamo più molto tempo per la barca, soprattutto per allenarci, e senza allenamento vai poco lontano!

Lo renderò partecipe di questa mia passione, che spero che prenda anche lui o lei, e non vedrò l'ora che impari!

Sì, ma andare in barca a vela, sulle derive, mi piace di più

Il simbolo dello speciale rapporto che abbiamo io e mia sorella. Infatti per me non è per niente la stessa cosa andare senza di lei, e viceversa



Diana Botti da Milano,
30 anni e mezzo, prodiere, Cancro
20!

Declina le tue generalità

Da quanti anni in barca?

Claudia Cantini da Pisa,
32 anni 😊, timoniere, Cancro

Dal '90, la prossima estate saranno 20!

Una calda estate perché la mia amica
qui a fianco voleva fare il corso di vela

Com'è nata la passione di "circuire" boe?

Quella per la vela me l'ha attaccata mio padre,
ma le regate sono una scoperta tutta mia.
Grazie ai miei istruttori Leo Neri e Cecco Zampa

Sono partita subito tosta:
Campionato Italiano Vaurien
Foce Magra 1992

La tua prima regata

Rosignano 1991 Trofeo Interorx

Quello più soddisfacente.
Secondo Femminile Europeo Follonica 1992

Il tuo miglior risultato

Oh mamma mia, non me lo ricordo!
Forse ha ragione Diana

Mmm... parecchi!

Il tuo peggior risultato

Mai ultima! 😊

E' uno sport completo e per tutte le età, che
unisce atleticità, intelletto e improvvisazione

Cosa ti piace della Vela

TUTTO!!!

Caricare le barche per le regate

Cosa detesti della Vela

Potrei dire il freddo, ma in fondo fa parte
del gioco! No?

Nella pratica sportiva niente, forse qualcosa
nell'organizzazione che ci sta intorno

Cosa cambieresti nella Vela

Niente

L'adrenalina della partenza e il non sapere
mai come andrà a finire

La cosa più divertente di una regata

Per me è una "sofferenza". Sono sempre te-
sissima. Però all'arrivo un respiro di sollievo

Due: un cabinato a vela per girare il
mondo e un Vaurien per le regate

La barca dei tuoi sogni

First 42, o un bel Vaurien nuovo?

Metto a ridere

Quando scuffio mi...

Ma porc... Anche stavolta no!

E' la mia migliore amica a destra

Nome e cognome della tua compagna

La mia migliore amica qui a sinistra

Colei che capisce cosa c'è da fare
senza bisogno di parlare

La compagna perfetta è...

Idem come sopra. Abbiamo iniziato insieme e ci
intendiamo al volo. Non ci serve parlare... tranne
qualche urletto come ogni equipaggio che si rispetti!

Un buon corso, amore e rispetto per il
mare, voglia di imparare sempre

Dai tre consigli a chi vuole iniziare

Iniziate!!! E' uno sport bellissimo. All'inizio
è faticoso e difficile, ma dà delle sensazioni...

Ne basta uno: pensare che niente al mon-
do ti fa sentire più liberi dell'andare in vela

Dai tre consigli a chi vuole smettere

Il tempo è poco, lo sbattimento tanto, ma se smettete niente
più planate e poi niente pasta al pomodoro. Convinti?

La nonna

Il tuo fan più scatenato

Non credo di averne 😊

Uccellino

Il tuo avversario più simpatico

Cambia di volta in volta, dipende a chi
"rompiamo" di più

Tutti quelli che mi virano in prua prima
della boa di bolina

Quello che vorresti affondare

Esagerato! Affondare... magari levare il tappo

Mmm... passo

Da imitare, non vale Faccenda o Galassini

Soldini?

Innervosisco

Quando c'è poco vento mi...

Non credo che avrei mai il coraggio 😊

Diverto

Quando ce n'è troppo mi...

Diverto, anche se è uno stress pazzesco!

Lasco

Bolina o Lasco?

Idem, fatica sì, ma che soddisfazione!

Non mi convince fino in fondo per ora.
Vorrei provarlo per dare un giudizio corretto.
Sicuramente potrebbe dare una svolta.

Ti piace l'idea del gennaker sui Vaurien?

Non molto, trovo lo spi molto più impegnativo
e non solo fisicamente. La poppa è tattica e
con il gennaker tutto si ridurrebbe a laschi

A volte capita un po' di fortuna!

Vinco perché...

Botta di c... ongiunture fortunate. Tra di noi
femmine "anzianotte" lo scontro è divertente

Non mi alleno abbastanza e non
mantengo una buona concentrazione

Perdo perché...

Sicuramente ho sbagliato qualcosa

Dispiace

Quando perdo mi...

Arrabbio, ma solo ogni tanto

Tensione

Il rapporto con la tua compagna in partenza

Vai di là, no, no, no vieni qua!

Collaborazione

Un secondo dopo una scuffia

Dove sei? Stai bene? (Sono un tipo ansioso).
Poi: dai, dai, sbrighiamoci!

Empatia

Durante un ingaggio alla morte

Stai calma, non mollare! Daiiiii!

Dipende da com'è andata la regata.
In genere chiacchieriamo su cos'è successo

Mentre tagliate il traguardo

Batti il cinque! Brave!!! (Se va bene, altrimenti...)

Condivisione di una soddisfazione

Sul podio

Di solito sorridiamo agli applausi che
strappiamo copiosi.

Sempre io, ovviamente!

Chi sceglie il lato migliore?

Ne discutiamo insieme, il prodiere ha la visibilità
sul campo, ma il timoniere la sensibilità del vento

Continuare a fare regate divertendomi e impegnar-
mi per avvicinare a questo mondo più gente possibile

I tuoi obiettivi velici futuri

Adesso voglio solo divertirmi

Portogallo, Povia de Varzim

Il posto più bello dove hai regatato

La Giraglia, 30 nodi in piena notte e un
branco di delfini che ci accompagnava!

Cagliari

Quello nuovo dove vorresti regatare

Ovunque! Sul Vaurien un po' più vicino a
casa, io abito a Roma.

Non c'è un posto che non vorrei visitare

Quello dove non andresti mai

Non amo molto i laghi, preferirei qualche
regata di più in mare

Non è il mio caso,
ma mi dispiacerebbe per lui!

Il fidanzato è geloso della mia passione

Più che geloso è invidioso. Sto cercando di
trasmettergli almeno la passione per la vela

Non credo proprio

Appena mi sposerò smetterò

Sono sposata e sono sempre alle regate;
il problema è il lavoro, non il matrimonio

Dovrò convincere mia mamma a tener-
melo quando ci sono le regate

Appena avrò un figlio...

Un anno di riposo fisiologico e poi si ricom-
incia. Spero di trasmettergli questa passione come
mio padre ha fatto con me.

Sì

Ti piace sciare?

Sì, la montagna non è come il mare, ma è
sempre uno spettacolo emozionante

Uno di famiglia

Per te il tuo Vaurien è?

Un amico fedele



la mia avventura è iniziata in Vaurien

Raffaella Fumagalli

Fino a pochi mesi fa non sapevo nemmeno cosa fosse. Ora invece da un Vaurien non vorrei mai scendere!

La mia avventura è iniziata a giugno quando, dopo anni che lo desideravo, mi sono finalmente avvicinata al mondo della vela frequentando un corso su Vaurien nel bellissimo scenario di Colico. Erano le prime volte che mi cimentavo con nodi, scotte e timone, ma fin dall'inizio sentivo che quella sarebbe stata per me un'esperienza unica e indimenticabile. E così è stato.

Dopo tre divertentissimi week-end di corso, non mi sembrava vero di essere già in grado di condurre autonomamente questa divertente deriva anche se ogni

tanto qualche piccolo errore ci faceva fare un bel bagnetto in acqua, ma d'altronde anche questo fa parte del gioco. E così fin da subito, anche se l'esperienza era ancora poca, volevo sempre stare in barca, con ogni condizione di tempo. Ho passato mattinate in spiaggia ad aspettare il vento e anche quando stavo una giornata intera in acqua non mi bastava mai, ero talmente contenta per tutto quello che stavo facendo che non sentivo nemmeno la stanchezza.

Poi sono arrivate anche le prime soddisfazioni. Mi sono appassionata subito alle regate e quando veniva organizzato qualcosa in zona mi mettevo sempre in gioco riuscendo a raggiungere buoni risultati. Ma la soddisfazione più grande è arrivata a fine stagione con la vittoria a una regata organizzata per tutti gli allievi dell'Alto Lario quando, insieme alla mia fidata prodiera Francesca, siamo riuscite a lasciare dietro tutti i maschietti aggiudicandoci così il primo posto. Ero davvero contenta non solo per la vittoria, ma soprattutto per i risultati raggiunti in così poco tempo.

Per me tutto questo è come un sogno che si è realizzato e tuttora ogni volta che salgo in barca mi dimentico di qualunque altra cosa. Le sensazioni che provo sono davvero forti. Essere lì in acqua spinti dalla forza del vento è un qualcosa di unico, quasi indescrivibile. Senti l'adrenalina che sale, bisogna "lottare" solo con le proprie forze e la propria testa per governare la barca, essere in perfetta armonia con il proprio compagno di equipaggio e soprattutto DIVERTIRSI! Ed è tutto ciò a rendere questa esperienza davvero fantastica.

Questa è stata la mia prima stagione in Vaurien. Ho ancora molto da imparare e da migliorare ma intanto ho voluto in qualche modo condividere con tutti voi questa mia esperienza che definirei come un'avventura divertente, emozionante e straordinaria.

Ora posso dire di aver trovato la mia strada e spero che questo sia solo l'inizio!

da "Appunti per Sednaa"

di Lalla Facco

...A volte credo che Sednaa possa essere per me il veicolo del tutto.

Il dodici maggio è una giornata ventosa, con mare formato dal vento di ponente che ha soffiato per tutta la notte. Il cielo è terso e il sole esalta i colori del mare. Decido con R. di uscire con Sednaa, anche se le condizioni sono al limite della sicurezza... Prendo il vento di bolina e Sednaa si inclina tanto che R. deve bilanciare portandosi tutto fuori bordo. Sednaa fila veloce. Appena fuori dall'insenatura R. mi insegna ad affrontare questo mare che quasi fa paura: devo poggiare salendo l'onda e orzare scendendola per evitare di sbattere... Sednaa scricchiola tutta ma è una voce che viene dal tempo lontano, quando qualcuno la stava creando perché oggi fosse qui a P.C. a navigare dopo trent'anni...



maschietti invidiosi

enrico pluda

E' stata dura! Devo proprio dirvelo, questo numero tutto al femminile de "il giornale dei Vaurien" mi ha divertito molto, ma mi ha fatto davvero sudare più di sette camice. E' stato difficile non solo impaginare "a modino" materiali e testi così diversi tra loro, ma soprattutto raccogliarli. Quando mi è venuta questa insana idea di un numero tutto al femminile, contavo su di un minimo di collaborazione da parte dei miei colleghi maschietti: i vostri padri, fidanzati, mariti, istruttori e compagni di barca. Speravo che qualcuno di loro, che certamente vi conosce meglio di me, mi aiutasse a raccontare delle belle storie di donne e Vaurien.

Mi sbagliavo di grosso. Devo dire che mi dispiace molto non avere potuto realizzare questo numero nel modo in cui avrei voluto. Sono sicuro che nella memoria di tutti ci siano mille storie divertenti e appassionanti da raccontare, storie in grado di aiutare questa Classe a sviluppare quello che più di ogni altra cosa le manca e le serve: la partecipazione... e in tutti i sensi.

Maschietti pigri e invidiosi, vi siete guadagnati una mia promessa: non farò mai un numero tutto al maschile, non ve lo meritate proprio.



a vela con noi dal 1951

